

Agosto, tempo di vacanze. Sono tanti, rasentano i centomila, i turisti che affollano le spiagge, gli alberghi sono quasi al completo, i campeggi lavorano a pieno ritmo e le case private registrano oltre 60.000 ospiti. L'economia dell'Elba ha ripreso la crescita ed ha recuperato le quote di mercato che vantava prima della crisi del biennio 2001-2002, quando diversi fenomeni epocali sul piano internazionale ed una serie di gravi inconvenienti registrati sul nostro territorio, concorsero ad una preoccupante riduzione della permanenza media degli ospiti. In effetti non è mai calato il numero degli arrivi, ma i soggiorni più brevi determinarono un decremento delle presenze ed una drastica riduzione del volume di affari degli operatori economici.

Certo, il turismo è cambiato radicalmente: le vacanze di lungo periodo appartengono ad un passato che sembra ormai lontano, la concorrenza è sempre più aggressiva, le coordinate della geografia turistica mondiale hanno subito rilevanti modificazioni strutturali. Ma l'Elba il suo mercato ce l'ha e può incrementare la bassa stagione, se punta su uno sviluppo compatibile con la salvaguardia ambientale.

I sondaggi forniscono un dato inequivocabile: il 65% degli ospiti che scelgono l'Elba sono richiamati dai suoi straordinari ecosistemi, sia territoriali che marini; gli studi della Commissione Europea rivelano che il turismo sostenibile è ormai la nuova filosofia della domanda internazionale che, sempre di più, identificherà nel paesaggio il fattore primario di attrazione turistica.

La tutela del patrimonio naturale è pertanto il codice base dei piani urbanistici che, come sottolinea la Regione Toscana, non possono essere circoscritti agli ambiti comunali, ma devono rivestire una valenza comprensoriale. E invece dobbiamo registrare che non si profila ancora una guida politica e culturale autorevole che ottenga il consenso degli otto comuni e degli altri soggetti pubblici che operano sul territorio.

Se la vecchia e stantia abitudine di privilegiare i municipalismi rispetto ad una visione complessiva dei problemi e dei progetti di sviluppo non sarà superata, sarà molto difficile varare una politica urbanistica unitaria, rispettosa di valori ambientali che, malgrado diversi deprecabili graffi, sono ancora la testimonianza di un Dio generoso.

* * * * *

A proposito di turismo. C'è chi sostiene che i primi "vacanzieri" affluirono all'Elba negli anni Cinquanta dello scorso secolo. Non è così. Una lettera di Ovidio dall'esilio sul Mar Nero rivela che i Romani trascorrevano all'Elba i periodi di "otium" ed uno dei frequentatori era Massimo Cotta, figlio di Valerio Messala Corvino importante uomo politico molto vicino ad Augusto. Ovidio ricorda che proprio all'Elba si era incontrato per l'ultima volta con Cotta e lo aveva supplicato di intercedere presso Augusto perché revocasse la condanna all'esilio. Ecco il passo ovidiano, scritto nell'8 dopo Cristo:

"Ultima me tecum vidit maestisque cadentes
excepit lacrimas Aethalis Ilva genis".

* * * * *

C'è anche un po' di Elba nel successo degli Azzurri ai Mondiali di calcio di Germania.

Il medico della Nazionale era infatti Enrico Castellacci, nato a Portoferraio nel 1951 e brillante allievo del Liceo Classico Foresi con insegnanti del calibro di Preziosi, Lupi, Baldi, Marchesi...

Lippi conosceva bene la professionalità e le doti umane del prof. Castellacci e, appena nominato Commissario Tecnico, lo volle a capo dello staff medico della Nazionale.

Una scelta azzeccata, visti i risultati sul campo.

* * * * *

Da Melbourne ci comunicano che Alideo Calafuri, storico collaboratore di questa rivista, nel mese di aprile è mancato all'affetto dei suoi cari e della comunità elbana in Australia. Lo ricordiamo con affetto e purtroppo non potremo più contare sui suoi articoli così diretti e fortemente evocativi del doloroso fenomeno dell'emigrazione che, per oltre un secolo, ha privato la nostra isola di forze fresche e vitali, di uomini e donne di grande coraggio che hanno fatto apprezzare il nome dell'Elba nel mondo. L'ultimo articolo di Alideo, dal titolo "Nostalgia Assassina", è comparso su "Lo Scoglio" di aprile 2006.